



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III –Controllo  
Gestione Enti Locali Sicilia

Il Magistrato istruttore

CORTE DEI CONTI



0007879-15/09/2017-SC\_SIC-R07A-P

All'Organo di revisione

Al Sindaco

del Comune di MAZZARINO (CL)

**Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge n. 266/2005 sul Rendiconto della gestione  
2015 – Richiesta di notizie e chiarimenti**

In riscontro alla relazione indicata in oggetto si fa presente che, da un primo esame, è emersa l'esigenza di acquisire, ai fini istruttori, ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

In particolare, occorre:

1. indicare le ragioni del ritardo con il quale è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2015 (deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 02/05/2017);
2. con riferimento al prospetto relativo all'equilibrio economico finanziario del rendiconto 2015 (prospetto 1.1.1), verificare la correttezza dell'importo del FPV in entrata di parte capitale, non risultando coerente con i dati rappresentati nel "*prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui*";
3. con riferimento al FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità):
  - a) far conoscere il criterio adottato per la quantificazione del Fondo, trasmettendo il prospetto di calcolo nonché il parere di congruità;
  - b) trasmettere l'elenco dei residui considerati ai fini del calcolo del FCDE e l'indicazione motivata dei residui eventualmente esclusi dal computo;
  - c) motivare l'assenza di accantonamenti per indennità di fine mandato e per perdite nelle società partecipate;
  - d) motivare l'assenza di accantonamenti a fondo rischi spese legali, pur in presenza di contenzioso;



9

4. confermare l'assenza di vincoli derivanti da trasferimenti e di quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (punto 1.2.1);
5. chiarire i motivi per cui l'Ente non abbia provveduto alla determinazione della cassa vincolata al 1° gennaio 2015, comunicando, inoltre, se ne è stata valutata la refluenza sull'attendibilità dell'avanzo di amministrazione;
6. in relazione alla risposta fornita al punto 1.2.6.3, far conoscere il grado di attendibilità del FPV di parte capitale (euro 1.628.710,92) in mancanza di adeguati cronoprogrammi e gli eventuali interventi correttivi adottati;
7. riferire in merito all'assenza di accertamenti per recupero evasione IMU e di riscossioni per recupero dell'evasione di TARSU/TIA/TARES (punto 1.2.8.1);
8. in relazione ai residui, fornire l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11, comma 4, lettera m), del d. lgs. 118/2011);
9. fornire chiarimenti in merito all'elevata percentuale di destinazione a spese correnti degli importi del contributo permesso di costruire (84%) e delle sanzioni amministrative c.d.s. (100%) a fronte di una bassa percentuale di riscossione;
10. con riferimento ai punti 1.2.10.8 e 1.2.10.9 del questionario, chiarire i motivi per cui residui attivi e passivi, mantenuti durante il riaccertamento, sono stati reimputati a fine esercizio; fornire indicazioni su tipologia e importo; inoltre, in merito ai residui passivi del titolo II, riferire se per le relative entrate siano stati apposti dei vincoli nel risultato di amministrazione;
11. chiarire i motivi per cui le risorse variabili del Fondo destinato alla contrattazione integrativa del personale del comparto sono aumentate rispetto all'esercizio precedente;
12. chiarire l'apparente incongruenza tra la risposta fornita alla domanda 1.2.11.3 e la percentuale indicata al successivo punto 1.2.11.3.b (68,4%);
13. in relazione ai debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2015 (euro 1.700.000 - punto 1.2.12.2 del questionario), indicare la natura e l'eventuale riconoscimento nel corso del 2016;
14. trasmettere una relazione sottoscritta dal Segretario comunale e dal Responsabile dei servizi finanziari sull'attuale situazione debitoria dell'Ente, corredata dalle relative attestazioni dei responsabili di servizio sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2015, indicandone la natura e l'eventuale



2

riconoscimento nel 2016;

15. verificare la correttezza del prospetto di calcolo dei parametri di deficitarietà del D.M. 18/2/2013, allegato al rendiconto 2015, con particolare riferimento al parametro n. 6 (non sono state considerate le spese relative all'intervento 3) e al parametro n. 5 (non si tiene conto dei procedimenti di esecuzione forzata per l'importo di € 57.449,36);

16. con riferimento al punto 1.2.14.2 del questionario:

a) motivare la mancata corrispondenza tra accertamenti (€ 1.478.734,53), riscossioni (€ 1.226.768,51), impegni (€ 1.478.734,53) e pagamenti (€ 1.037.809,79) dei servizi conto terzi;

b) trasmettere l'elenco delle spese impegnate alla voce "spese per servizi conto terzi" per l'importo di € 465.182,22;

17. fornire le motivazioni relative alle risposte negative fornite al punto 1.2.15 "Rapporto sulla tempestività dei pagamenti";

18. trasmettere il prospetto relativo alla dimostrazione dell'obiettivo e il prospetto relativo al monitoraggio 2° semestre del patto di stabilità interno;

19. fornire le ragioni della mancata conciliazione dei rapporti di debito e credito con le società partecipate (punto 4.5.1) e della risposta negativa fornita al punto 4.6;

20. chiarire se l'Ente abbia ricevuto anticipazioni dalla Regione siciliana per il pagamento di debiti ATO e, in caso positivo, indicarne l'importo;

21. integrare le informazioni fornite al punto 1.2.10, distinguendo i residui (attivi e passivi) eliminati al 1° gennaio 2015 nel corso del riaccertamento straordinario da quelli eliminati al 31/12/2015;

22. fornire chiarimenti in merito alla mancata trasmissione del questionario relativo al bilancio di previsione 2016/18.

Al fine di consentire a questa Sezione le conseguenti determinazioni, occorre trasmettere i dati e le informazioni richieste entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della presente.

Per eventuali informazioni è possibile contattare la dott.ssa Maria Teresa Faraci e la Sezione al numero 0916267277 o all'indirizzo mail: [sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconti.it](mailto:sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconti.it).

Il Magistrato istruttore

Dott. Francesco Antonino Cancilla


